Spedizione in abbonamento postale **Anno 90° — Numero 153**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 7 luglio 1949** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 maggio 1949, n. 351.

Modificazione dei requisiti per l'ammissione dei capitani di corvetta all'Istituto di guerra marittima.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° ottobre 1947 i capitani di corvetta possono essere ammessi all'Istituto di guerra marittima per i corsi di carattere didattico indipendentemente dall'aver compiuto il periodo minimo di comando navale prescritto per l'avanzamento.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 maggio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 3 giugno 1949, n. 352.

Contributo straordinario di L. 12.000.000 a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato un contributo straordinario di L. 12 milioni per il secondo semestre dell'anno 1948 a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero.

Art. 2.

Alla spesa relativa sarà provveduto mediante riduzione, per lo stesso importo, dallo stanziamento del capitolo 353 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1948-49.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le necessarie variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 25 giugno 1949, n. 353.

Proroga dei contratti agrari di affitto dei fondi rustici, mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione, nonchè delle concessioni di terre incolte o mal coltivate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I contratti, verbali o scritti, di affitto dei fondi rustici a coltivatore diretto sono prorogati a tutta l'annata agraria 1949-50.

Alla proroga di cui al comma precedente si applicano le disposizioni contenute negli articoli 3, 4 e 9 del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 273, e negli articoli 9 e 11 della legge 4 agosto 1948, n. 1094.

Le disposizioni del primo comma si applicano all'affittuario, il quale coltivi il podere con il lavoro proprio e della famiglia, semprechè tale forza lavorativa costituisca almeno un terzo di quella occorrente per le normali necessità di coltivazione del fondo.

Art. 2.

La competenza per tutte le controversie relative alla presente legge e agli altri provvedimenti legislativi di proroga dei contratti di affitto e di mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione, comprese quelle per la risoluzione del contratto e il conseguente rilascio del fondo, è attribuita alla Sezione specializzata presso i Tribunali e le Corti di appello, prevista dall'art. 7 della legge 4 agosto 1948, n. 1094, la quale, in caso di controversie relative ai rapporti di affitto, è composta, oltre che del presidente e di due giudici togati, di quattro esperti che saranno nominati su designazione, in numero doppio, per due di essi, delle organizzazioni provinciali degli affittuari coltivatori diretti.

Art. 3.

Il disposto della legge 4 agosto 1948, n. 1094, relativo ai contratti, verbali o scritti di mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione, compresi quelli con clausola migliorataria e quelli di mezzadria mista all'affitto, è prorogata a tutta l'annata agraria 1949-50.

Art. 4.

Nel termine di trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge il locatore o concedente deve riproporre istanza contro la proroga, ove sia già intervenuta convalida definitiva di sfratto.

Art. 5.

Alla Sezione specializzata del Tribunale, di cui all'art. 2 della presente legge, è attribuita la competenza a decidere anche le controversie individuali dipendenti dall'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 maggio 1947, n. 495, nonchè quelle inerenti ai conti colonici o comunque dipendenti da contratti di mezzadria, colonia parziaria e compartecipazione, allorchè sia adita tale Sezione specializzata per la risoluzione di vertenze relative all'applicazione della legge 4 agosto 1948, n. 1094.

Art. 6.

Qualora gli esperti chiamati a far parte della Sezione specializzata, di cui all'art. 2 della presente legge, siano assenti per due udienze consecutive, il presidente del Tribunale o il presidente della Corte d'appello, a seconda che si tratti di Sezioni di prima o di seconda istanza, provvede alla loro sostituzione, nominando altri esperti, da lui prescelti tra gli appartenenti alle corrispondenti categorie.

Art. 7.

E' considerata annata agraria 1949-50 anche quella che abbia avuto inizio tra il 1° gennaio e il 1° marzo 1950, quando il contratto agrario decorra da tale data per consuetudine locale.

Art. 8.

Le disposizioni di proroga contenute nella presente legge si applicano anche alle concessioni di terre incolte o mal coltivate, eseguite a mezzo di decreto prefettizio a norma del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 279, e del decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 89, e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 9.

La proroga non si applica ai contratti agrari di affitto e colonia parziaria scadenti al termine dell'annata 1948-1949, stipulati dall'Opera nazionale combattenti nei comprensori di trasformazione fondiaria ad essi affidati.

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste determina, con proprio decreto, i comprensori nei quali, a norma del comma precedente, i contratti di affitto e colonia parziaria stipulati dall'Opera nazionale combattenti si intendono decaduti.

Art. 10.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 giugno 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1949, n. 354.

Riconoscimento, agli effetti civili, dello stralcio patrimoniale di tre fondi rustici dal Beneficio parrocchiale di San Secondo Martire, in Govone (Cuneo) a favore del Beneficio della parrocchia di San Pietro Apostolo, in frazione San Pietro del Comune stesso.

N. 354. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Alba in data 18 febbraio 1947, relativo allo stralcio patrimoniale di tre fondi rustici dal Beneficio parrocchiale di San Secondo Martire, in Govone (Cuneo), a favore del Beneficio della parrocchia di San Pietro Apostolo, in frazione San Pietro del Comune stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1949, n. 355.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse di Santa Maria delle Grazie, con sede in Farnese (Viterbo).

N. 355. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse di Santa Maria delle Grazie, con sede in Farnese (Viterbo) e viene autorizzato il trasferimento a favore del Monastero anzidetto di alcuni immobili, situati in Farnese, da esso posseduti « animo domini » da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede e valutati complessivamente L. 7.080.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1949, n. 356.

Riconoscimento della personalità giuridica della Procura generale della Congregazione Benedettina Olivetana, con sede in Roma.

N. 356. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Procura generale della Congregazione Benedettina Olivetana, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1949, n. 357.

Autorizzazione alla Galleria nazionale di Parma, ad accettare un legato.

N. 357. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione del legato fatto allo Stato, per la Galleria nazionale di Parma, dal prof. Francesco Lasagna, con testamento olografo del 12 giugno 1946, di un dipinto del defunto padre, pittore parmense della metà dell'800, rappresentante un « autoritratto ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 1949.

Rettifica al decreto Presidenziale 17 marzo 1948, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 8, foglio n. 124, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Nel decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1948 relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mencantili requisite per esigenze delle Forze armate, le parole « Motopeschereccio Mario Isoia » sono sostituite dalle altre « Motopeschereccio Maria Isola ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1949
Registro Marina n. 9, foglio n. 110.

(2466)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 maggio 1949.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dei motopescherecci « Turiddu » e « Adua ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1947, registro n. 20, foglio n. 72, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisiti per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 8, foglio n. 124, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mencantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio « Turiddu »: dalle ore 24 del 23 gennaio 1949.

Motopeschereccio « Adua »: dalle ore 24 del 1° febbraio 1949.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1949
Registro Marina n. 9, foglio n. 168.

(2467)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato di tre dragamine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le sottoindicate unità sono iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 1° maggio 1949:

Dragamine « B 1 ».
Dragamine « B 2 ».
Dragamine « B 3 ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1949
Registro Marina n. 9, foglio n. 106.

(2468)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 giugno 1949.

Conferma in carica del presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 1° luglio 1922, n. 919, che istituisce l'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano »;

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito in legge con legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 25 maggio 1947, che approva il nuovo statuto dell'Ente;

Ritenuto che l'on. avv. Luigi Gasparotto, nominato presidente dell'Ente con decreto del Presidente del Consiglio 23 gennaio 1946 è scaduto dall'incarico per compiuto triennio, e che occorre pertanto procedere alla di lui riconferma o sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

L'on. avv. Luigi Gasparotto è riconfermato nell'incarico di presidente dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Milano » per il triennio 24 gennaio 1949-23 gennaio 1952.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1949

DE GASPERI

(2535)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1949.

Ripristino delle sedi di capolinea del Movimento postale di Firenze e di Genova.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 7 giugno 1947, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 22 luglio 1947, e successive modificazioni.

Ritenuta la necessità di rafforzare le sezioni del Movimento postale di Firenze e di Genova;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto immediato sono ripristinate le sedi di capolinea del Movimento postale di Firenze e di Genova.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 15, foglio n. 148. — MANZELLA

(2555)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 16 giugno 1949.

Proroga della gestione commissariale del comune di Castellammare di Stabia.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 febbraio 1949, venne sciolto il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il vice prefetto ispettore dott. Alfredo Correra.

Il predetto commissario, insediato nella carica il 24 marzo 1949, si è dedicato alla normalizzazione dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici e dei servizi municipali. Tuttavia per quanto egli abbia condotto a buon punto molti degli adempimenti necessari per la definizione di importanti problemi che da tempo travagliavano quell'Amministrazione comunale, non ha potuto completare, nel breve periodo di tre mesi previsto dal primo comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, l'intrapreso riordinamento amministrativo del Comune. Occorre, in particolare, che sia portata a termine la risoluzione dei seguenti rilevanti problemi: definizione dei rapporti fra l'Amministrazione comunale e la Società concessionaria della gestione delle terme municipali per la stagione idrotermale 1949; perfezionamento di finanziamenti predisposti dalla Amministrazione dei lavori pubblici per l'urgente esecuzione di lavori pubblici interessanti l'edilizia popolare ed importanti servizi igienici comunali; definizione dei rapporti con il Consorzio dell'acquedotto sorrentino per la cessione di beni di proprietà comunale occorrenti per opere ed impianti di captazione e sollevamento di acqua; definizione di controversia in corso con l'appaltatore delle imposte di consumo per la regolarizzazione dei rapporti contrattuali, accertamento e revisione di tutti i tributi comunali, ed in ispecie della imposta di famiglia, mai riscossa dalla sua istituzione (1947).

Poichè l'interruzione della gestione commissariale avrebbe ritardato, con notevole danno per il Comune, la soluzione dei problemi anzicennati, si è reso necessario prorogare di tre mesi la gestione stessa, al che si è provveduto con decreto prefettizio in data odierna, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'articolo 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Napoli, addì 16 giugno 1949

Il prefetto: PATERNÒ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 febbraio 1949, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il vice prefetto ispettore dottor Alfredo Correra;

Considerato che il predetto commissario si è insediato nella carica il 24 marzo 1949 e che, pertanto, col 24 giugno 1949 viene a scadere il termine di tre mesi stabilito, per la durata della gestione commissariale, dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità, per esigenze di carattere amministrativo, che la gestione commissariale venga prorogata di tre mesi;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Castellammare di Stabia, affidata al vice prefetto ispettore dottor Alfredo Correra, è prorogata di tre mesi a decorrere dal 25 giugno 1949.

Napoli, addì 16 giugno 1949

Il prefetto: PATERNÒ

(2527)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fumone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 11 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1949, registro n. 18 Interno, foglio n. 86, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fumone (Frosinone) di un mutuo di L. 945.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(2508)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 27 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1949, registro n. 18 Interno, foglio n. 85, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sora (Frosinone) di un mutuo di L. 1.367.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(2509)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Recco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 16 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1949, registro n. 18 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Recco (Genova) di un mutuo di L. 2.920.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(2510)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castellammare di Stabia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 21 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1949, registro n. 18 Interno, foglio n. 82, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castellammare di Stabia (Napoli) di un mutuo di L. 43.302.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(2511)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 26 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1949, registro n. 18 Interno, foglio n. 81, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro) di un mutuo di L. 1.412.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(2512)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Artena (Roma)

Con decreto Ministeriale 24 giugno 1949, n. 1723, e con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Artena (Roma), vistato in due planimetrie in iscala 1:1000 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(2460)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Nicola Topàn di Sebastiano, nato a Zalau (Romania) il 2 settembre 1914 ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Bologna nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(2442)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 144

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 6 luglio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	755 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 6 luglio 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,175
Id. 3,50 % 1902	72 —
Id. 3 % lordo	50,65
Id. 5 % 1935	98,80
Redimibile 3,50 % 1934	74 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,40
Id. 5 % 1936	95,375
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	100 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,95
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,725
Id. 5 % convertiti 1951	100,25

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di luglio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 6 luglio 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,75	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» —	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 18.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	762764	420 —	Baccalario Francesca detta Laura di Domenico, nubile, dom. in Acqui (Alessandria) con usufrutto a Camusso *Maria Virginia* fu Francesco ved. di Caratti Ernesto, dom. in Torino.	Come contro, con usufrutto a Camusso *Virginia Maria* fu Francesco ved. di Caratti Ernesto, dom. in Torino.
Rendita 5 %	46108	600 —	Ravazza *Adele* fu Adolfo, moglie di Valfrè Paolo-Vincenzo, dom. in Torino, vincolata.	Ravazza *Giuseppina Rosa Adele*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	484032	980 —	Devoto Maria fu Angelo, moglie di Marzetti *Andrea*, dom. a Borzonasca (Genova)	Devoto Maria fu Angelo, moglie di Marzetti *Aleramo*, dom. a Borzonasca (Genova).
Id.	523211	1.750 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	580256	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	484031	1.050 —	Marzetti Rosa *di Andrea*, moglie di Curotto Giambattista, dom. a Borzonasca (Genova).	Marzetti Rosa *fu Aleramo*, ecc., come contro.
Id.	844282	1.050 —	Marzetti Rosa fu *Enrico* vedova di Curotto Giovanni Battista, dom. a Borzonasca (Genova).	Marzetti Rosa fu *Aleramo*, ecc., come contro.
Rendita 5 %	148730	550 —	Longo Pietro fu Michele *Maria*, dom. in Palermo.	Longo Pietro fu Michele, *inabilitato sotto la curatela dello zio Longo Francesco fu Pietro*, dom. in Palermo.
Cons. 3,50 % (1906)	808355	154 —	Bonicelli *Battistino* di Ernesto, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino.	Bonicelli *Giovanni Battista* di Ernesto, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	278697	182 —	*Pugliasco* Maria fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Siri Rosa, domiciliata a Saliceto (Cuneo).	*Pregliasco* Maria fu Carlo, minore, ecc., come contro.
Id.	427505	416,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	226011	2.100 —	*Argentina* Giuseppe fu Giuseppe, dom. a Vittoria (Siracusa).	*Scaffidi Argentina* Giuseppe fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	505951	1.750 —	*Argentina Scafiri* Giuseppe fu Giuseppe, dom. a Gioiosa Marea (Messina).	*Scaffidi Argentina* Giuseppe fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	425849	63 —	Catelli Irene fu Isidoro, dom. a Como	Catelli Irene fu Isidoro, *nubile, inabilitata, sotto la curatela di Catelli Pietro fu Senatore*, dom. a Como.
Rendita 5 % (1935)	169954	1.535 —	Braguti Franca fu *Angelo Lodovico*, minore sotto la patria potestà della madre Gasparini Amalia, dom. in Roma.	Braguti Franca fu *Lodovico Angelo*, ecc., come contro.
Id.	169953	1.535 —	Braguti Laura fu *Angelo Lodovico*, ecc., come sopra.	Braguti Laura fu *Lodovico Angelo*, ecc., come contro.
Id.	169952	1.535 —	Braguti Egle fu *Angelo Lodovico*, minore sotto la patria potestà della madre Gasparini Amalia, dom. in Roma.	Braguti Egle fu *Lodovico Angelo*, minore sotto la patria potestà della madre Gasparini Amalia, dom. in Roma.
Id.	169951	1.535 —	Braguti Lidia fu *Angelo Lodovico*, ecc., come sopra.	Braguti Lidia fu *Lodovico Angelo*, ecc., come sopra.
Id.	169955	1.535 —	Braguti Lidia, Egle, Laura e Franca fu *Angelo Lodovico*, minori sotto la patria potestà della madre Gasparini Amalia, dom. in Roma, con usufrutto a quest'ultima.	Braguti Lidia, Egle, Laura e Franca fu *Lodovico Angelo*, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	214972	451,50	De Stefanis *Natalina* fu Agostino, moglie di Gallizio Giacomo, dom. a Verduno (Cuneo).	De Stefanis *Angela Natalina* fu Agostino, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa averyi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(2395) Roma, addì 15 giugno 1949 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Lecce.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'giene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del prefetto di Lecce in data 8 aprile 1948, n. 19172, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce.
La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Francesco Papaleo, vice prefetto.

Membri:
prof. Vittorio Puntoni;
prof. Vincenzo Caglioti;
prof. Oscar D'Agostino, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Ascenzio Chindemi.

Segretario:
dott. Gabriele Monetti.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma, Istituto superiore di sanità.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Lecce.

Roma, addì 3 giugno 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2397)

Trasferimento della sede di esame del concorso al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi di Pesaro.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto in data 21 marzo 1949, numero 51068/20400.12.56, con cui veniva nominata la Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pesaro;
Vista la lettera del Prefetto di Pesaro in data 8 giugno 1949, n. 54389/49 Div. San., con la quale veniva segnalata la necessità di trasferire la sede di esame a Bologna;

Decreta:

Il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pesaro, avrà luogo presso l'Istituto d'igiene dell'Università di Bologna.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Pesaro.

Roma, addì 21 giugno 1949

L'Alto Comissario: COTELLESSA

(2567)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso a sedici posti di vice aiuto bibliotecario in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative, indetto con decreto Ministeriale 4 agosto 1948.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 4 agosto 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a sedici posti di vice aiuto bibliotecario in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative;
Veduta l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota 42448/12106/2.12.27/1.3.1 del 4 luglio 1949;

Decreta

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a sedici posti di vice aiuto bibliotecario in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative, indetto con il decreto Ministeriale 4 agosto 1948, avranno luogo nell'unica sede di Roma (Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno) nei giorni 14, 15, 16 e 18 luglio 1949.

Roma, addì 5 luglio 1949

Il Ministro: GONELLA

(2574)

Diario delle prove scritte del concorso a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative, indetto con decreto Ministeriale 4 agosto 1948.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 4 agosto 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative;
Veduta l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 42449/12106/2.12.15/1.3.1 del 4 luglio 1949;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative, indetto con il decreto Ministeriale 4 agosto 1948, avranno luogo nell'unica sede di Roma (Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno) nei giorni 21, 22, 23, 25, 26 e 27 luglio 1949.

Roma, addì 5 luglio 1949

Il Ministro: GONELLA

(2573)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.